

L'area verde del Fosso della Cecchignola

UN PROGETTO PER IL PARCO

proposta operativa per la sua tutela e fruibilità



A cura dell'Associazione Colle della Strega



Progetto Editoriale

Redazione:

Paolo Casale
Raffaello Castoria
Paola Castrucci
Fabrizio Cavallari
Massimiliano Di Gioia
Marco Muro Pes
Barbara Pizzichelli
Matilde Spadaro
Elisabetta Tarsia

Progetto grafico

Grafica:

Marco Pistolesi

Tavole e Planimetrie

Fabrizio Cavallari
Marco Muro Pes

Fotografie:

Archivio fotografico dell'Associazione Colle della Strega (escluse foto aeree)

Stampa

ESS - Editorial Service System S.r.l. - Roma 2008

Foto di copertina

un secolare pioppo nero in estate

Foto 4° di copertina

Immagini dell'area verde del Fosso della Cecchignola

SOMMARIO

Prefazione <i>(F. Zaratti)</i>	3
Introduzione	5
Caratteristiche ambientali e status normativo	6
Considerazioni sulle previsioni del nuovo P.R.G. Possibili proposte <i>(M. Muro Pes)</i>	15
Piano di gestione <i>(F. Cavallari)</i>	22
➤ Introduzione al Piano di Gestione	22
➤ Scopi e obiettivi	25
➤ Assetto territoriale - zonizzazione	28
➤ Piano d'Intervento	31
➤ Schede del Piano d'Intervento	34
Glossario	52
Bibliografia essenziale	54

Prefazione

L'area verde del Fosso della Cecchignola: un patrimonio da salvare

“Abbiamo il dovere di salvare le nostre radici. Perché il territorio, ogni centimetro di territorio italiano, è storia. La tutela del paesaggio è difesa della nostra identità nazionale”, con queste parole lo scrittore Giorgio Bassani ha consegnato al futuro una definizione estremamente espressiva dell’idea di conservazione dei luoghi. Una definizione che si deve tenere bene a mente quando si pensa all’opera di preservazione del patrimonio culturale italiano, ricchezza multiforme ed estremamente composita grazie alla quale il nostro paese mantiene il primato della preesistenze archeologiche e storiche nonché del patrimonio di biodiversità del mondo. Ed è proprio su tale solco che si inserisce questo nuovo studio scientifico realizzato dall’Associazione “Colle della Strega” sull’area verde del Fosso della Cecchignola, attualmente oggetto di ampliamento del parco dell’Appia Antica.

L’ambito è infatti descritto proprio come un tipico ecomosaico ambientale e storico-archeologico, un frammento ancora integro di campagna romana scampato all’edificazione ed alla urbanizzazione sfrenata grazie all’impegno dei cittadini e delle istituzioni unite in una battaglia congiunta. E che questo territorio sia ritenuto importante ai fini della sopravvivenza dell’immenso polmone costituito attorno alla “regina viarum” non è mistero, né cosa di poco conto.

L’area verde del Fosso della Cecchignola ha grande rilevanza proprio ai fini dell’esistenza stessa del parco dell’Appia Antica, inoltre, essa assume un valore simbolico tra gli altri, in quanto esplica in nuce l’ultima grande manovra ambientale all’interno della città di Roma. Nella fattispecie si tratta di 180 ettari su 1500 che verrebbero strappati al cemento per sempre.

In questo senso dunque è con grande piacere che mi prego di recensire questo contributo scientifico e di annoverarlo tra quelli più cari al mio incarico istituzionale. Ad maiora!

Filiberto Zaratti

Assessore all’Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Regione Lazio

Introduzione

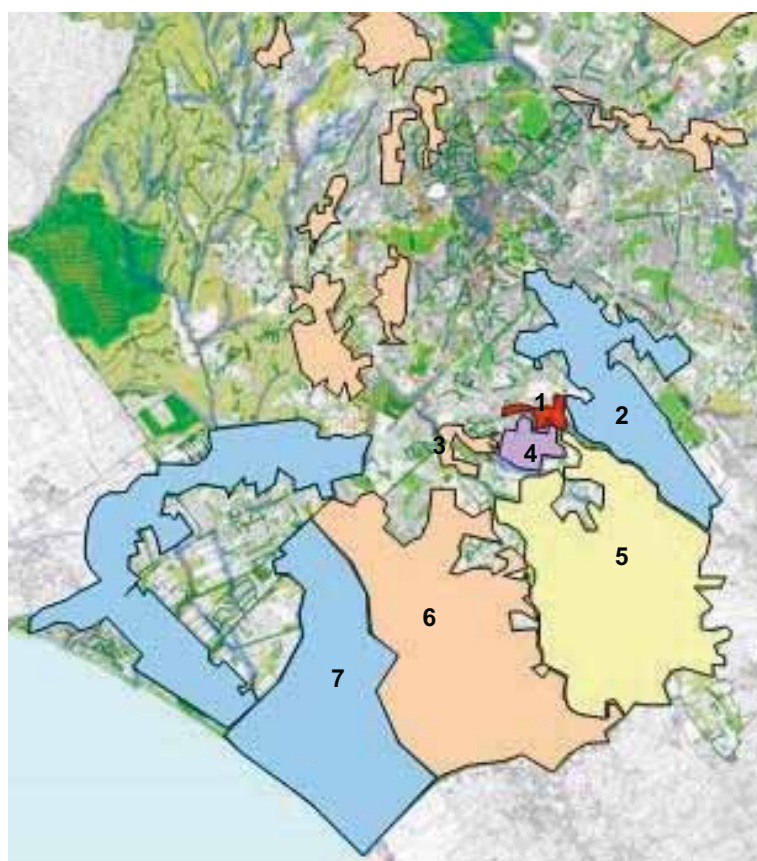
Il presente studio si pone come naturale proseguimento del precedente lavoro, pubblicato dall'Associazione Colle della Strega nel luglio del 2005 con il titolo "L'Area verde del Fosso della Cecchignola - Le ragioni di un parco" e presentato ufficialmente nell'ottobre dello stesso anno al Museo Nazionale Romano di Palazzo Massimo. Quel lavoro nasceva con un intento divulgativo e si proponeva di far conoscere l'area del Fosso della Cecchignola sotto gli aspetti della geologia e idrogeologia, delle evidenze storico archeologiche, della biologia e dell'ecologia, fornendo in tal modo un quadro piuttosto completo della realtà dell'area nelle sue caratteristiche più importanti, concentrando l'attenzione sul tema della frammentazione ecologica e sull'importanza della connettività e delle reti ecologiche per il mantenimento della biodiversità.

Oggi il sostegno ed il patrocinio dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Lazio ci ha consentito di approfondire quell'esperienza proponendo un piano di gestione dell'area per la sua tutela e fruizione sostenibile, corredato da alcune osservazioni e proposte circa la mobilità della zona. Come introduzione propedeutica al piano di gestione (sezione 3), forniamo nel capitolo seguente una breve sintesi della descrizione e inquadramento dell'area, rimandando alla precedente pubblicazione per un approfondimento su ciascuno degli aspetti citati.

Caratteristiche ambientali e status normativo

1. DESCRIZIONE DELL'AREA

L'area del Fosso della Cecchignola è collocata interamente nel quadrante sud-sudest del



Comune di Roma, all'interno del Grande Raccordo Anulare. Confina a nord-est con il Parco dell'Appia Antica e ad ovest la Via Laurentina la separa dall'area verde localizzata tra Via Achille Campanile e Viale dell'Oceano Atlantico. Quest'area, a sua volta, è confinante con la Riserva Laurentino-Acqua Acetosa, appartenente al Sistema Regionale RomaNatura (Tavola 1). Entrando nel dettaglio, le aree verdi che insistono sul Fosso della Cecchignola, hanno i seguenti confini: a est, Via Ardeatina e il quartiere Millevoi; a Sud, il quartiere Cecchignola Sud, la Città Militare Cecchignola, il quartiere Giuliano Dalmata; a ovest, Via dei Genieri, Via Laurentina e via F.lli Laurana; a nord

Tavola 1 Collocazione dell'area del Fosso della Cecchignola nel contesto del sistema delle aree protette e delle aree naturali del Comune di Roma (elaborazione grafica personale). Si nota la funzione strategica dell'area in qualità di elemento di connettività puntiforme.

1. Area del Fosso della Cecchignola
2. Parco Regionale dell'Appia Antica
3. Riserva Laurentino-Acqua Acetosa
4. Area naturale della Città Militare Cecchignola
5. Area agricola dei Castelli Romani
6. Riserva Decima-Malafede
7. Tenuta Presidenziale di Castel Porziano